

Lourdes da 158 anni in pellegrinaggio

*Nessuno torna a casa uguale
a prima di partir...*



Inizia tutto da qui...

BERNADETTE SOUBIROUS



11 febbraio 1858

Grotta di Massabielle a Lourdes

L'incontro.

Accompagnata da sua sorella e da un'amica Bernadette si reca a Massabielle, lungo il fiume Gave, per raccogliere ossa e legna secca. Mentre si sta togliendo le calze per attraversare il fiume, sente un rumore che somigliava ad un colpo di vento, essa alza la testa verso la Grotta: "Ho visto una signora vestita di bianco, indossava un abito bianco, un velo bianco, una cintura blu ed una rosa gialla su ogni piede". Fa il segno della croce e recita il rosario con la Signora. Terminata la preghiera, la Signora scompare bruscamente.

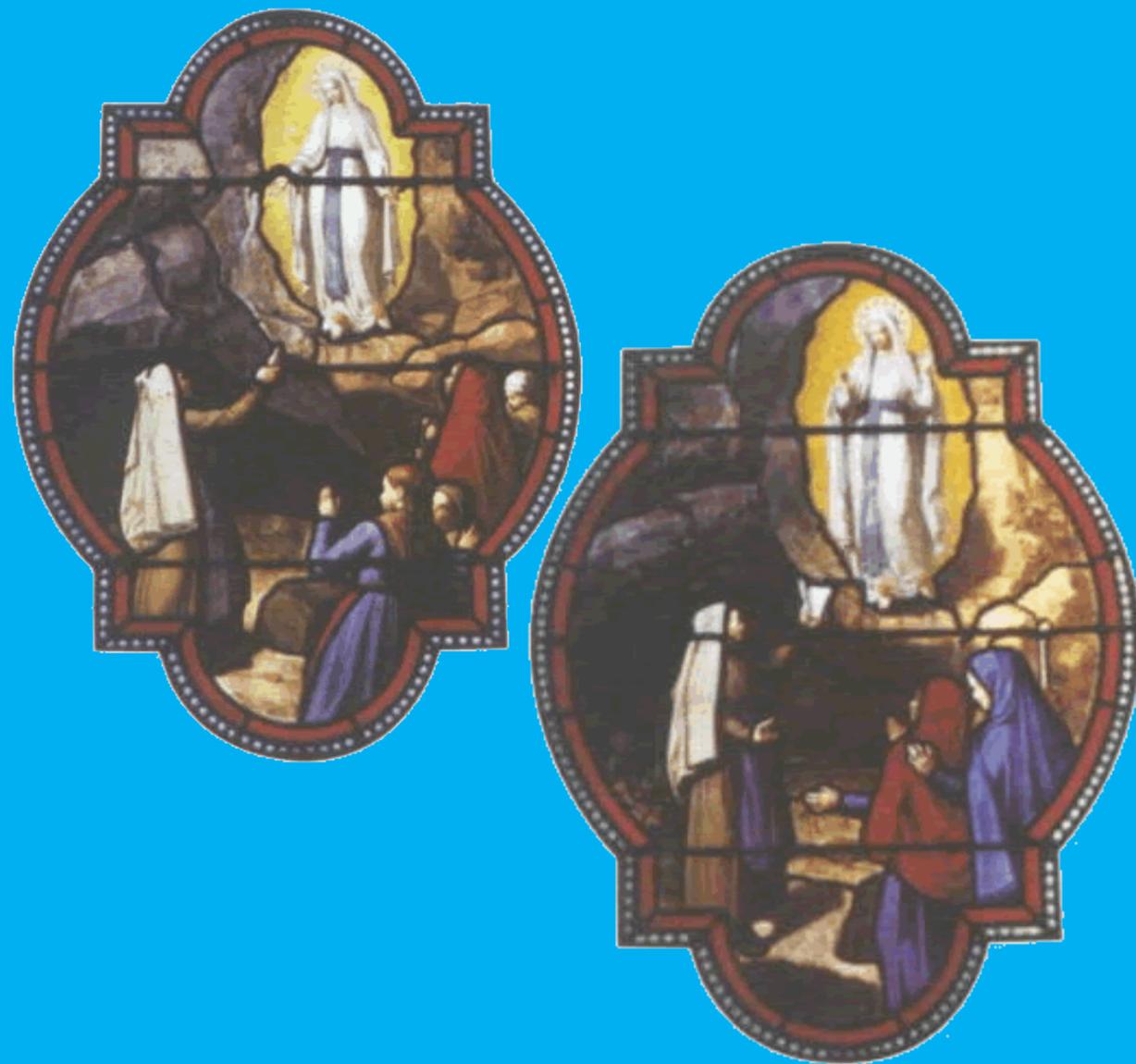


LE ALTRE APPARIZIONI

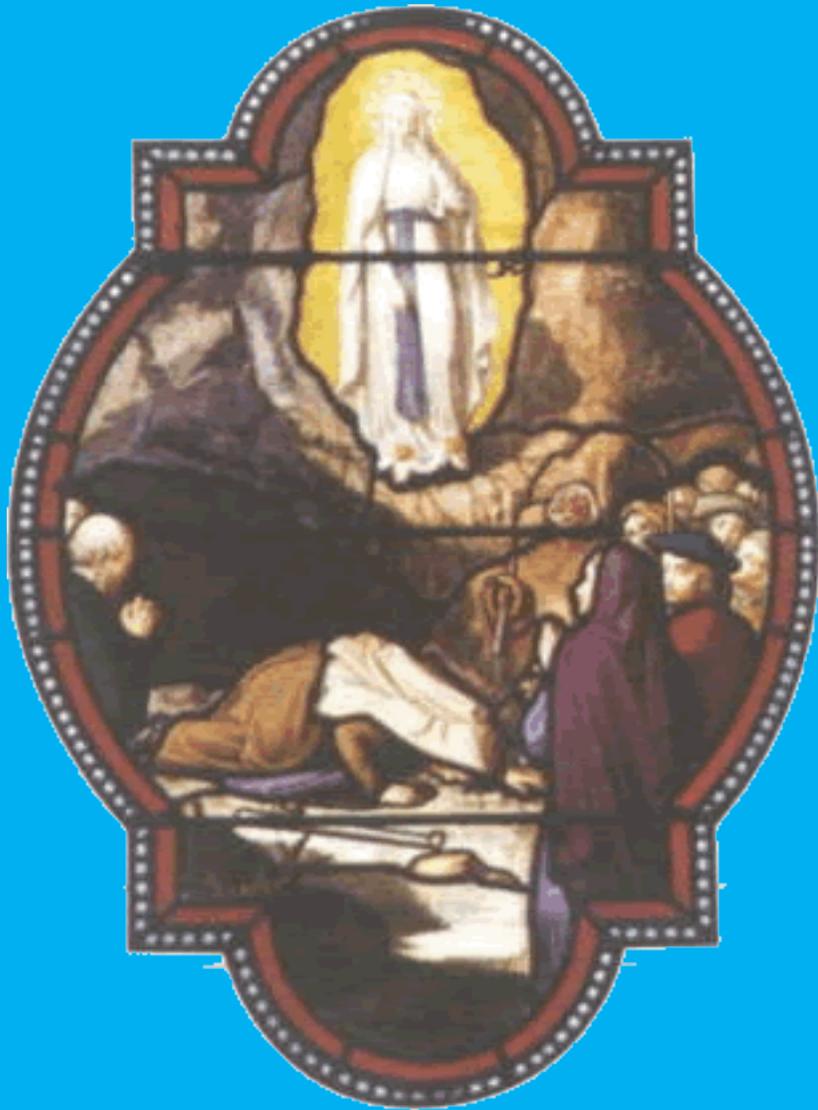
2° incontro, domenica 14 febbraio: Bernadette, nonostante i divieti dei genitori torna alla Grotta, inizia a recitare il rosario. Appare la Signora. Bernadette getta dell'acqua benedetta ed Ella sorride ed inchina la testa. Finito il rosario, scompare.

3° incontro, giovedì 18 febbraio: Bernadette porge una penna e un pezzo di carta e le chiede di scrivere il nome. Lei le risponde: "Non è necessario. Non prometto di renderti felice in questo mondo ma nell'altro. Potete avere la gentilezza di venire qui per quindici giorni?".

4° incontro, venerdì 19 febbraio: Bernadette va alla grotta con una candela benedetta e accesa. Apparizione Silenziosa



LE ALTRE APPARIZIONI



5° incontro, sabato 20 febbraio: La Signora insegna a Bernadette una preghiera personale. Alla fine della visione, una grande tristezza invade Bernadette.

6° incontro, domenica 21 febbraio: Un centinaio di persone accompagna Bernadette. Al termine della visione, interrogata dalle autorità, lei racconta solo di AQUERO' (quella).

7° incontro, martedì 23 febbraio: Circondata da 150 persone Bernadette riceve un segreto "SOLAMENTE PER SE STESSA"

8° incontro, mercoledì 24 febbraio: Messaggio della Signora: "Penitenza, Penitenza, Pregate Dio per i peccatori! Bacerete la terra in espiazione dei peccatori!".

LE ALTRE APPARIZIONI

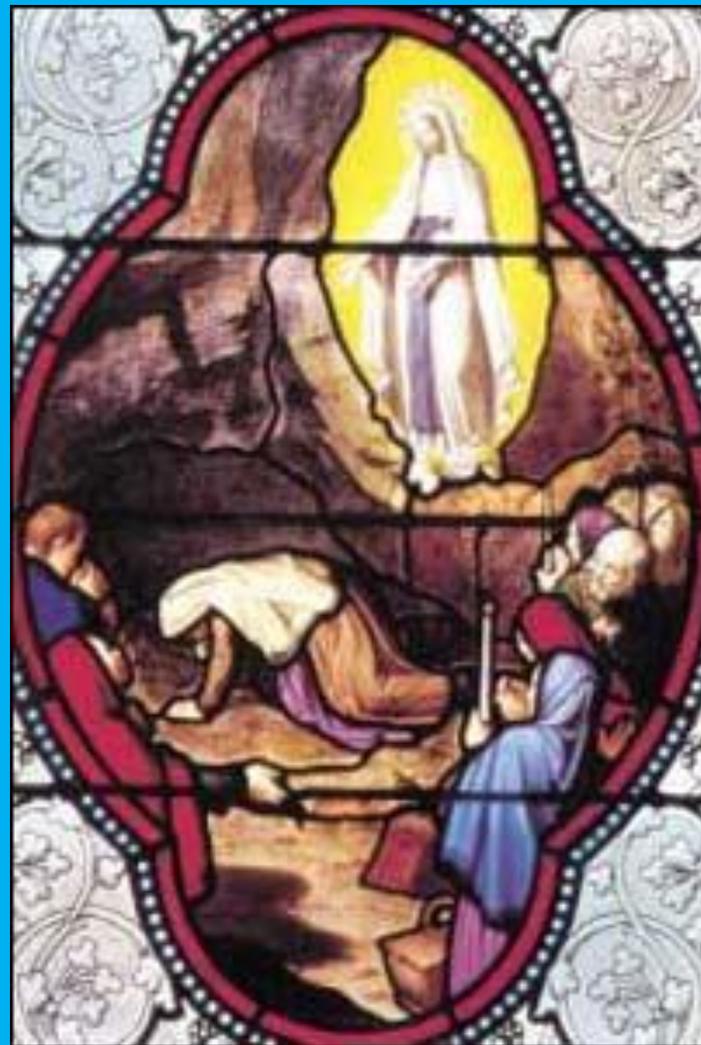
9° incontro, giovedì 25 febbraio: Trecento persone sono presenti. “LEI MI HA DETTO DI ANDARE A BERE ALLA FONTE (...) TROVAI SOLTATO UN PO’ DI ACQUA FANGOSA, ALLA QUARTA PROVA POTEI BERE. LEI MI HA FATTO ANCHE MANGIARE DELL’ERBA CHE SI TROVAVA VICINO ALLA SORGENTE. QUINDI LA VISIONE SCOMPARVE. E POI ME NE ANDAI.

I presenti le chiesero: “Sai che ti credono pazza facendo cose simili?” e Bernadette rispose: “E’ PER I PECCATORI.”

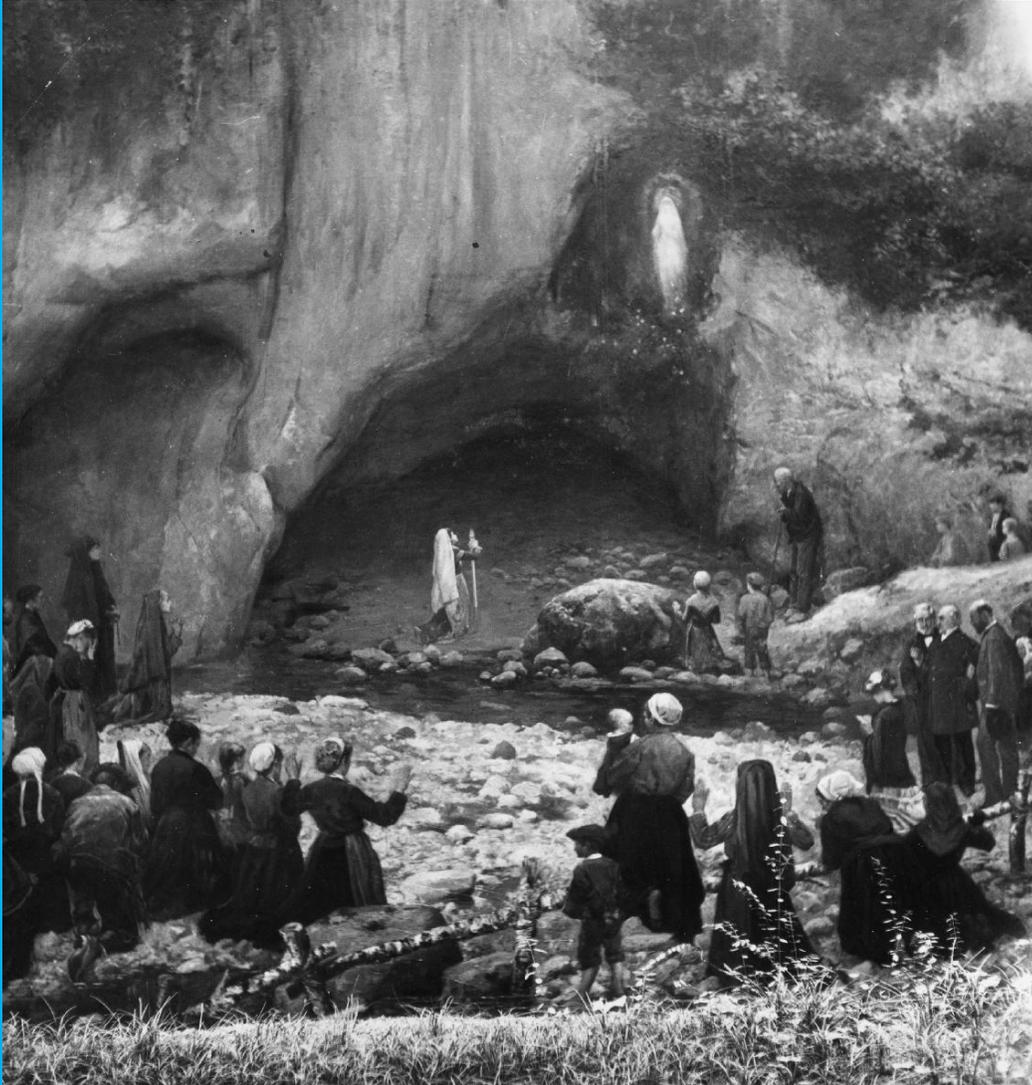
10° incontro, Sabato 27 febbraio: Silenzio.

Bernadette beve dell’acqua dalla fonte e compie i gesti abituali di penitenza.

11° incontro, Domenica 28 febbraio: Più di mille persone assistono. Bernadette prega, bacia la terra, e cammina con le ginocchia in segno di penitenza.



LE ALTRE APPARIZIONI



12° incontro, Lunedì 1 marzo : Più di mille persone davanti alla grotta, e per la prima volta un sacerdote. Durante la notte, una donna con un braccio slogato lo immerge nella fonte, il suo braccio e la sua mano ritrovano la mobilità.

13° incontro, Martedì 2 marzo: Messaggio ai Sacerdoti. “Dite ai sacerdoti che si venga qui in processione e che si costruisca una cappella”.

14° incontro, Mercoledì 3 marzo: Bernadette richiede alla Signora il nome, ma lei le risponde con un sorriso. 3000 persone alla grotta.

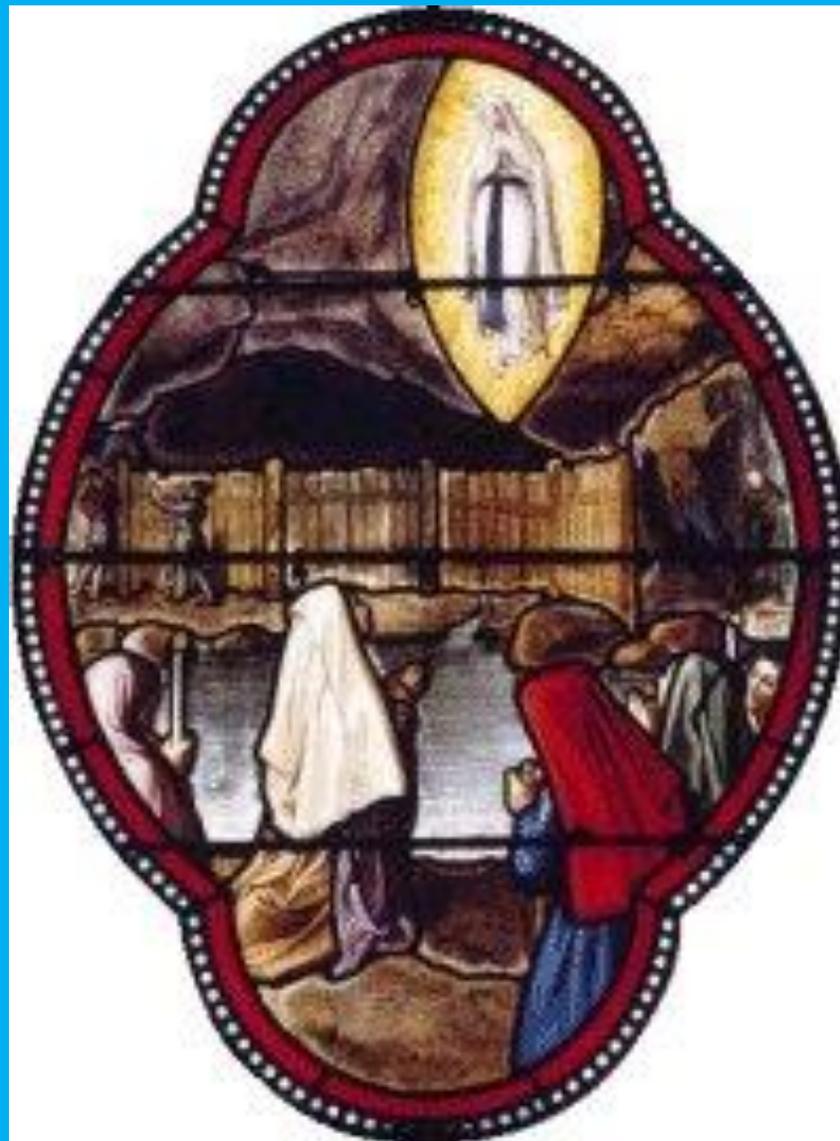
15° incontro, Giovedì 4 marzo: Ottomila persone alla grotta. Ma la apparizione è Silenziosa. Bernadette non si recherà alla grotta per 20 giorni.

LE ALTRE APPARIZIONI

16° incontro, Giovedì 25 marzo: “LEI ALZO’ GLI OCCHI AL CIELO, UNENDO, IN SEGNO DI PREGHIERA, LE SUE MANI CHE ERNO TESE ED APERTE VERSO LA TERRA, MI DISSE: “QUE SOY ERA IMMACULADA COUNCEPCIU.”

17° incontro, Mercoledì 7 aprile: Durante questa apparizione Bernadette tiene una candela accesa. La fiamma di questa candela circondò lungamente la sua mano, senza però bruciarla. Un medico nella folla ha constatato l’avvenimento.

18° incontro, Giovedì 16 luglio: Nonostante la grotta sia stata chiusa con una inferriata, Bernadette, dall’altra sponda del fiume, nella prateria, vide la Signora. “MI SEMBRAVA DI ESSERE DINANZI ALLA GROTTA, ALLA STESSA DISTANZA DELLA ALTRE VOLTE, IO VEDEVO SOLTANTO LA VISIONE, NON L’HO MAI VISTA COSI’ BELLA!”.



Lourdes



U.N.I.T.A.L.S.I.

Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali



La storia dell'Unitalsi ha un legame particolare con il Santuario Mariano di Lourdes che, ancora dopo più di cento anni dalla fondazione dell'Associazione, è la meta privilegiata dei propri pellegrinaggi. Era il 1903 quando il fondatore, Giovanni Battista Tomassi, figlio dell'amministratore dei Principi Barberini, partecipò al suo primo pellegrinaggio.

Era un ragazzo poco più che ventenne, affetto da una grave forma di artrite deformante irreversibile che lo costringeva in carrozzella da quasi dieci anni; molto sofferente nel corpo e nello spirito per la sua ribellione a Dio e alla Chiesa. Avendo saputo dell'organizzazione di un pellegrinaggio a Lourdes, Tomassi chiese di parteciparvi con una precisa intenzione: giungere dinanzi la grotta di Massabielle e, qualora non avesse ottenuto la guarigione, togliersi la vita con un gesto clamoroso.

Ma ciò, fortunatamente, non accadde. Davanti alla Grotta dove l'Immacolata era apparsa a Santa Bernadette, venne colpito **dalla presenza dei volontari e dal loro amorevole servizio vedendo quanto la condivisione dei volontari regalava conforto, speranza e serenità ai sofferenti.**

Al centro della nostra storia c'è, quindi, **la carità vissuta come servizio gratuito** dagli oltre centomila aderenti, **uomini, donne, bambini, sani, ammalati, disabili, senza distinzione di età, cultura, posizione economica, sociale e professionale.**



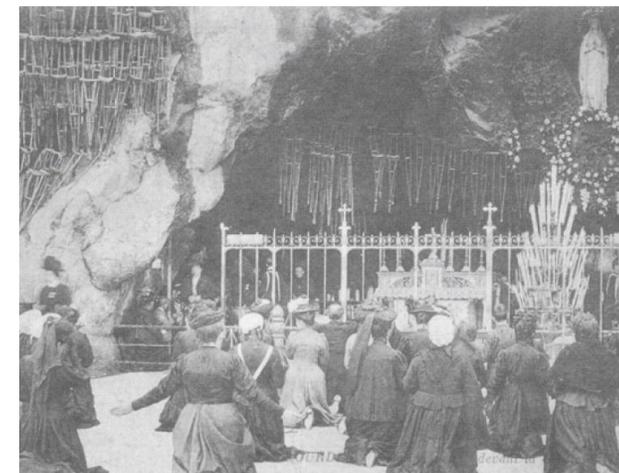
GIOVANNI BATTISTA TOMASSI

Cenni di storia e numeri

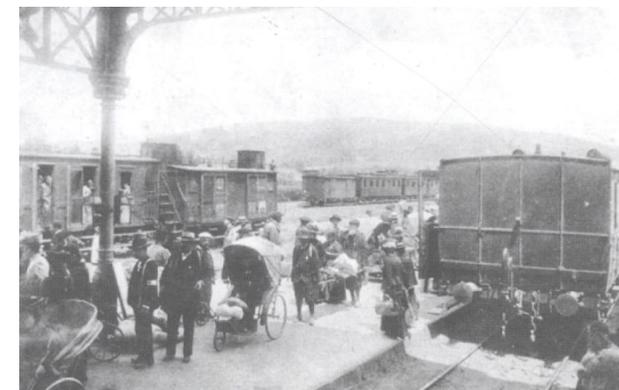


L'EUROPA AGLI INIZI DEL '900

- *L'anno 1903 è caratterizzato in Europa e in Italia dalla clamorosa battaglia anticlericale che la sinistra democratico-radical e parte della borghesia radicale vanno conducendo contro la Chiesa Cattolica*
- *Diventano fenomeni di massa lo scetticismo religioso e la diserzione dalle Chiese, la rivolta anticlericale e la polemica contro il cristianesimo, e investono ampiamente il proletariato operaio e il sotto-proletariato urbano, facendo breccia anche nei ceti medi.*
- *La modernità avanza a grandi passi e ne sono espressione i fratelli Wright che volano per la prima volta e Henry Ford che comincia la fabbricazione in serie delle automobili.*
- *In questo contesto, la Chiesa riafferma la propria fattiva presenza nella realtà del mondo moderno, contrassegnata dal passaggio da una civiltà contadina a una civiltà industriale: nel mondo cattolico non c'è mai stata nella storia un'età in cui si è generato un numero maggiore di ordini religiosi votati all'assistenza, all'istruzione e alle missioni, perché evidentemente le forme tradizionali di assistenza caritativa non bastano più.*
- *Anche la pietà cattolica acquista una vigorosa spinta: fiorisce la devozione a Maria Vergine e i fedeli affluiscono numerosi al Santuario di Lourdes.*



LA GROTTA DI MASSABIELLE NEL 1903



LA STAZIONE DI LOURDES: ARRIVO DI MALATI

Cenni di storia e numeri



LA CONVERSIONE ED IL SERVIZIO

- Per tutti i giorni del suo primo pellegrinaggio, Giovanni Battista Tomassi è smarrito, sconvolto, taciturno e insieme pensieroso; non ottiene il miracolo, non attua il proposito di suicidarsi, ma alla stazione di Lourdes, al momento del rientro, chiede di parlare con il direttore spirituale del pellegrinaggio, il Vescovo Mons. Radini Tedeschi, al quale con totale serenità, consegnando la pistola, dice: *“Ha vinto la Madonna. Tenga, non mi serve più! La Vergine ha guarito il mio spirito”*. Ed aggiunge: *“Se Lourdes ha fatto bene a me, farà bene a tanti altri ammalati”*. Manifesta così al Vescovo e al giovane sacerdote che lo accompagna, Don Angelo Roncalli, poi Papa Giovanni XXIII, l’idea di fondare una specifica associazione.
- La sua conversione è provata da una cartolina, datata 29.08.1903 e indirizzata alle sorelle, sulla quale, oltre ai saluti, scrive: *“Pregate!”* Una sola parola che nella semplicità del messaggio racchiude la storia, il mistero di una istantanea, imprevedibile e sbalorditiva conversione.
- L’Unitalsi, quindi, nasce nel 1903 e, superate le difficoltà organizzative ed economiche, nel 1905 parte da Roma verso Lourdes, con un pellegrinaggio organizzato per la Diocesi di Viterbo dal “Comitato Nazionale pro Palestina e Lourdes”, un gruppo di volontari e di pellegrini con nove ammalati, otto uomini e una donna, accompagnati dallo stesso Tomassi sempre gravemente ammalato e due assistenti.



Cenni di storia e numeri

I PRIMI PELLEGRINAGGI

- Nazionale del 1908: circa sessanta malati nella ricorrenza del 50° anniversario delle Apparizioni
- 1911: malati sistemati in vagoni-letto
- 1912, con un centinaio di malati assistiti da un Corpo medico guidato da Padre Agostino Gemelli
- 1913: guidato da Mons. Radini Tedeschi e presieduto dal Card. Giacomo Della Chiesa, Arcivescovo di Bologna e futuro Benedetto XV, formato da circa 3.000 Pellegrini e da 112 Ammalati provenienti da tutta Italia, trasportati da otto treni. Infatti l'Unione, dal 1908, comincia a diffondersi e a costituirsi in Sezioni nelle principali Regioni d'Italia: prima tra tutte la Piemontese, poi la Ligure, la Veneta nel 1909, l'Emiliana.
- Sospensione durante il primo conflitto mondiale.
- 25 aprile 1920 muore il Tomassi non per la sua sofferenza ma perché si ammala di tetano; così la Famiglia ha scritto nel trigesimo della sua morte: *"mai conobbe sconforto e sorridente, egli che soffriva, ai sofferenti dedicò la sua vita beneficando"*.
- 1921 al pellegrinaggio di agosto a Lourdes, presieduto dal Card. Achille Ratti, che pochi mesi dopo verrà eletto Pontefice con il nome di Pio XI, partecipano 1.000 pellegrini e 110 ammalati.
- 1922 e seguenti: costante e progressiva partecipazione sia di pellegrini che di ammalati. Negli anni del fascismo, l'Unitalsi, per le sue particolari connotazioni, fu l'unica associazione, (insieme all'Associazione Cattolica), a non essere sciolta
- 1931 per la sua organizzazione e competenza, l'Unione viene riconosciuta dalla Arciconfraternita dell'Hospitalité di Lourdes.
- 1935 grande pellegrinaggio nazionale, indetto per scongiurare un imminente nuovo conflitto mondiale, presieduto e concluso dal Card. Eugenio Pacelli, legato pontificio e futuro Pio XII.
- Dal '35 grande difficoltà ad organizzare treni, a causa della congiuntura economica dovuta alle sanzioni delle Nazioni Unite contro l'Italia e successivamente, nel '39, sospensione dei treni a causa degli eventi bellici.



50° ANNIVERSARIO DELLE APPARIZIONI A LOURDES

Cenni di storia e numeri

... DA ALLORA AD OGGI

- 1936: arriva a Loreto il primo "treno bianco" dell'Unitalsi con 230 Malati
- 1947: si riparte verso Lourdes con 2 treni nazionali
- 1978, a 76 treni per Lourdes e 32 per Loreto
- 1985, a 84 per Lourdes, 33 per Loreto, 3 per Fatima e 1 per Banneux
- 1992, a 116 per Lourdes, 36 per Loreto, 4 per Fatima e 1 per Banneux
- Inizi 2000: 135 treni all'anno soltanto per Lourdes.
- 2016: 40 treni, 47 aerei per Lourdes, vari per Fatima, bus per Loreto, aerei per Terra Santa



Nel contesto della chiesa e della società



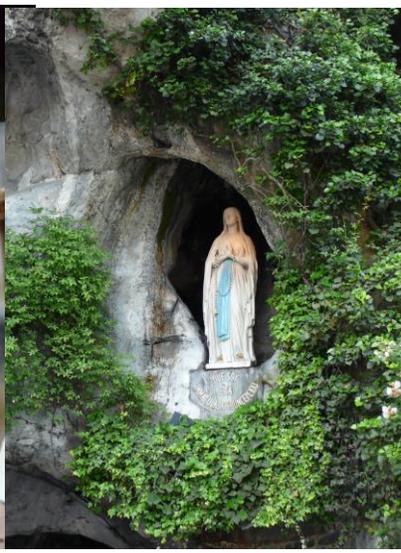
DA VARI STATUTI

- Anno 1904 artt. 1 e 2, si legge: *«È costituita con la benedizione del S. Padre un'Unione che ha per scopo il trasporto dei malati poveri italiani a Lourdes e l'assistenza gratuita dei malati che vi si recano a proprie spese».*
- Anno 1910, approvazione dello statuto da parte di Papa Pio X: *«Approviamo l'opera santa e col voto di un ottimo successo, ai dilette Promotori e Benefattori impartiamo di cuore l'apostolica Benedizione».* Approvando l'iniziativa S.S. Pio X, poi proclamato Patrono dell'Unitalsi, con lettera Apostolica in forma di "Breve" in data 8 febbraio 1910– ebbe pure a dire: *«Di opere di carità ce ne sono tante, ma questa tutte le sorpassa sicché può chiamarsi opera di carità per eccellenza ed io invito tutti a lavorare per la prosperità di questa nascente Unione».*
- Alla fine degli anni settanta –anche per dare all'Associazione una connotazione ecclesiale– viene avvertita l'esigenza di formulare un nuovo Statuto che viene redatto il 5 dicembre 1980. Il successivo giorno 8, nella solennità dell'Immacolata Concezione di Maria, il Cardinale Ugo Poletti –nella qualità di Vicario Generale di Sua Santità e di Ordinario della Diocesi di Roma e a seguito del parere espresso dalla Conferenza Episcopale Italiana– decreta l'erezione canonica dell'Associazione nella Diocesi di Roma.
- Successivamente, da parte del Capo dello Stato, il 12 ottobre 1984, viene decretato il riconoscimento civile dell'Associazione: questo riconoscimento non ha affatto mutato la sua natura ecclesiale ma le ha solo conferito esistenza e rilevanza nell'ordinamento italiano per porre in essere atti giuridici.
- Con riferimento alla qualificazione, all'art. 1 di tale Statuto è detto che *«l'Unitalsi è un'associazione con fini di culto e religione».*
- L'Associazione, tuttavia, non ha ancora, come oggi, una ben precisa connotazione sotto il profilo ecclesiale, ma per i contenuti teologici della *Premessa Istituzionale* a tale Statuto, si può affermare che l'Unitalsi è un'associazione ecclesiale, a tutti gli effetti e addirittura pubblica, sin dal 1980.
- In tale premessa, infatti, dopo aver anteposto che l'Unitalsi *«fin dal suo inizio ha inteso essere, ed è stata, un segno e un annuncio della corresponsabilità dei laici nella costruzione della Chiesa»*

Il pellegrinaggio



Il pellegrinaggio



Il pellegrinaggio



Il pellegrinaggio



I miracoli

Su più di 7000 i dossier di guarigioni depositati a Lourdes, dopo le apparizioni, ad oggi sono 69 i casi riconosciuti come 'miracoli' dalla Chiesa.

UN PO' DI NUMERI STATISTICI SUI 69 MIRACOLI

- Più dell' 80% dei miracolati sono donne.
- Il miracolato più giovane aveva 2 anni.
- I paesi d'origine dei miracolati sono la Francia (55 miracolati), l'Italia (8), Il Belgio (3), la Germania (1), l'Austria (1) e la Svizzera (1).
- 6 miracolati affermano d'essere stati guariti per intercessione di Nostra Signora di Lourdes, nonostante non fossero mai venuti a Lourdes.
- La maggior parte dei miracolati é guarita a contatto con l'acqua di Lourdes (50 miracolati, per lo più alle piscine).

Alcuni miracolati



N°1: LATAPIE Catherine, detta CHOUAT

Origine : Loubajac (Francia)

Malattia : Paralisi di tipo cubitale, da stiramento traumatico del plessobrachiale, da 18 mesi.

Età : 38 anni circa

Data della guarigione : 01-03-1858

Diocesi : Tarbes

Data del riconoscimento : Tarbes, decreto di Monsignor Laurence, del 18-1-1862

Nella notte del 28 febbraio, mossa da un'ispirazione improvvisa, Catherine si alza alle 3 del mattino, sveglia i suoi bambini e si mette in cammino a piedi per Lourdes.

Da 2 anni, il suo ruolo di madre di famiglia è diventato troppo pesante da portare. Deve assolvere ai suoi compiti come prima nonostante l'invalidità della sua mano destra, conseguenza di una caduta da un albero nell'ottobre 1856. All'alba del 1° marzo 1858, arriva alla Grotta, s'inginocchia e prega. Poi, molto semplicemente, bagna la propria mano in questo sottile rivolo d'acqua fangosa che è la sorgente, dopo soli tre giorni dalla sua scoperta da parte di Bernardetta su indicazioni della "Signora". Immediatamente le sue dita si raddrizzano e ritrovano la loro scioltezza. Lei può allungarle di nuovo, fletterle, servirsene con la facilità di prima dell'incidente.

N°51 Cognome : Carini Maddalena

Origine : San Remo (Italy)

Malattia : Tuberculosis peritoneale, pleuro-polmonare e ossea, con coronaropatia

Età : 31 anni

Data della guarigione : 15-08-1948

Diocesi : Milan (Italy)

Data del riconoscimento : 02-06-1963

Questa guarigione è anche la storia di una fondazione.

Maddalena, infatti, ha fondato un'opera a favore dei bambini handicappati: la Famiglia dell'Ave Maria che, ogni anno, realizza un proprio pellegrinaggio che parte dall'Italia, in particolare da Sanremo. Nella famiglia Carini, la tubercolosi era, disgraziatamente, familiare.

Sin dall'età di 10 anni, Maddalena presenta i focolai della malattia alla pleura, al rachide dorsale, al peritoneo, che la obbligano a trascorrere lunghi soggiorni nel sanatorio fino all'età di 20 anni.

Dai 20 ai 28 anni, viene curata a domicilio, senza miglioramenti sensibili.

Nel 1945, ricomincia il suo peregrinare nei centri di cura: in ospedale a Pavia, al sanatorio di Sanremo. La tubercolosi guadagna terreno. Nel luglio 1948, all'età di 31 anni, il suo bilancio di salute è ben triste: pesa solo 32 Kg. !

Un mese e mezzo dopo, il 15 agosto, davanti alla Grotta, si sente meglio all'improvviso. Scruta la gente che la circonda, inquieta. Sembra che non si siano accorti di nulla. Decide allora di tacere. Segnerà la propria guarigione solo il giorno successivo, sul treno del pellegrinaggio dell'Unitalsi della Lombardia.

Alcuni miracolati

N°63 Cognome : Micheli Vittorio

Origine : Scurelle (Italy).
Malattia : Sarcoma dell'anca sinistra
Età: 23 anni
Data della guarigione : 01-06-1963
Diocesi : Trento (Italy)
Data del riconoscimento : 26-05-1976

Chi potrebbe pensare che il barelliere Vittorio Micheli è il 63° miracolato di Lourdes, lui che è così discreto e così spesso presente a Lourdes per servire con semplicità gli ammalati? Nel 1962, il giovane cacciatore alpino Micheli viene ricoverato all'ospedale di Verona, in Italia. Soffre terribilmente ad un'anca. La diagnosi arriva quasi subito, come una mannaia: la causa del male è un tumore temibile, un sarcoma. Quando Vittorio arriva a Lourdes nel 1963, la sua articolazione è molto colpita. Durante il pellegrinaggio non avviene nulla di particolare, salvo il fatto che egli si bagna nell'acqua di Lourdes. Al suo rientro viene ricoverato all'ospedale militare. Gli vengono fatti dei controlli radiografici che...vengono male interpretati. Sei mesi dopo le condizioni di salute eccellenti di Vittorio pongono un'interrogativo... gli esami mostrano una ricostruzione ossea i cui primi segni risalgono a più di 5 mesi prima. I dolori sono cessati ed egli ha potuto riprendere a camminare. Vittorio è guarito.



N°51 Cognome : Suor Luigina Traverso

Origine : Novi Ligure (Italie)
Malattia : Paralysie de la jambe gauche.
Età : 30 ans
Data della guarigione : 23-07-1965
Diocesi : Casale Monferrato (Italie)
Data del riconoscimento : 11-10-2012

Suor Luigina Traverso è nata il 22 Agosto 1934 a Novi Ligure (Piemonte), Italia, nel giorno della festa di Maria Regina. Non ha ancora 30 anni quando sente i primi sintomi di paralisi della gamba sinistra. Dopo diversi interventi chirurgici falliti sulla colonna vertebrale, nei primi anni '60, la religiosa, obbligata a rimanere regolarmente a letto, chiede alla Madre Superiore della sua comunità, il permesso per fare un pellegrinaggio a Lourdes; parte alla fine di luglio del 1965. il 23 luglio durante la partecipazione, su di una barella, all'Eucaristia, al passaggio del Santissimo Sacramento sente una forte sensazione di calore e benessere che la spinge ad alzarsi. Il dolore è scomparso, il suo piede ha recuperato la mobilità. Dopo una prima visita al *Bureau des Constatations Médicales*, suor Luigina torna l'anno prossimo. Viene presa la decisione di aprire un dossier. Sono necessarie tre riunioni del *Bureau des Constatations Médicales* (nel 1966, 1984 e 2010) e ulteriori esami medici prima che questo attesti la guarigione della religiosa. 19 Novembre 2011 a Parigi, il CMIL (Comitato Medico Internazionale di Lourdes) conferma il suo carattere inspiegabile, allo stato attuale delle conoscenze della scienza. Poi studiando il dossier, Mons. Alceste Catella, vescovo di Casale Monferrato, ha deciso l'11 ottobre 2012, di dichiarare in nome della Chiesa, che la guarigione inspiegabile di Suor Luigina è un miracolo.

Bureau delle Costatazioni Mediche

Nell'ambito di un Santuario come quello di Lourdes, alcuni pellegrini possono supporre di aver beneficiato di una guarigione straordinaria e desiderano darne testimonianza: si rivolgono allora all'Ufficio delle Costatazioni Mediche, situato nel Santuario stesso, per rilasciare una dichiarazione.

L'espressione «Ufficio delle Costatazioni Mediche» ha due significati.

1. Indica, in primo luogo, un ufficio nel Santuario con personale permanente, tra i quali un medico che esercita la professione, riceve le dichiarazioni e comincia un lavoro critico. Il Dottor Alessandro de Franciscis, italiano, è il 15° Presidente del Bureau. Ha assunto le sue funzioni nel 2009.
2. Se il caso sembra serio, il medico convoca una "commissione", ossia una riunione in cui si « discute un caso clinico », alla quale possono partecipare tutti i medici e il personale sanitario presenti a Lourdes, qualunque sia la loro appartenenza religiosa.



Il Comitato Medico di Lourdes è stato creato nel 1947 da Monsignor Pierre-Marie Théas, Vescovo di Tarbes e Lourdes e dal Dottor François Leuret, Presidente dell'Ufficio delle Costatazioni, cooptando dottori o professori, tutti specialisti eminenti nei loro rispettivi settori. Il Vescovo ha voluto che il Comitato assumesse una dimensione internazionale nel 1954. I membri del Comitato Medico Internazionale di Lourdes sono incaricati di effettuare le perizie, ed eventualmente di « certificare » che la modalità di guarigione dichiarata « inspiegata » dall'Ufficio delle Costatazioni Mediche è veramente « inspiegata allo stato attuale delle conoscenze scientifiche ». Il Comitato Medico Internazionale di Lourdes (C.M.I.L.) è costituito da una trentina di membri.

C.M.I.L.



- Il Comitato Medico Internazionale di Lourdes (C.M.I.L.) è formato da dottori e specialisti che prendono in esame le guarigioni spontaneamente dichiarate nell'Ufficio delle Constatazioni Mediche del Santuario di Lourdes.
- I membri del CMIL ricordano in continuazione che usare la parola "miracolo", non è cosa che competi a loro, ma del Vescovo della diocesi dove risiede il guarito. Sarà quindi da parte della Chiesa che saranno riconosciuti i miracoli.
- I giudizi e i pareri del CMIL sono diventati più rigidi nel XXI° secolo in seguito ai tanti, progressi terapeutici efficaci, addirittura curativi.
- I membri del Comitato non ignorano nulla del fatto psicosomatico, nella genesi come nella guarigione dalle malattie.
- **Il Comitato si riunisce una volta all'anno.** Prende in esame i dossier da trattare. Quando tutti gli elementi sono disponibili (cosa che può richiedere anche parecchio tempo), con votazione, il Comitato dichiara o nega che questa guarigione sia non-spiegabile, nello stato attuale della scienza. E' richiesta una maggioranza dei due terzi affinché la votazione sia ritenuta come affermativa.

C.M.I.L.



Co-Presidente Monsignor Nicolas BROUWET	Vescovo di Tarbes e Lourdes
Co-Presidente <i>Professeur Marie-Christine MOUREN</i>	<i>professeur de pédopsychiatrie à Paris et membre correspondante de l'Académie nationale de Médecine française</i>
SEGRETARIO Dr. Alessandro de FRANCISCIS	Presidente del Bureau des Constatations Médicales - Lourdes
SECRETAIRE AGGIUNTO Dr Dominique SOYRIS	Psichiatra Montpellier
ARMAND-LAROCHE Dr Jean-Louis	Neuro-Psychiatre & precedente Presidente del CMIL (Swiss)
BALZARETTI Dr Franco	Capo chirurgo – Ospedale di Vercelli
BERRUT Pr Gilles	Pr di Medicina interna-geriatria - medicina vascolare (France)
BOULENGER Pr Jean-Philippe	Pr di Psichiatria –Univ. di Montpellier
CAMPANOZZI Pr Angelo	Pr Gastroenterologia Pédiatrice e Nutrizione – Univ. di Foggia
CAMPBELL Dr Angela	Gerontologo & Clinical Director of Victoria Infirmary, Glasgow
COLVIN Dr Bernard	Ortopedico (UK)
DALEY Dr Denis	Diabetologo (UK)
DECAZES Pr Jean-Marie	Pr di Malattie infettive e tropicali,Univ di Parigi
DUBOUSSET Pr Jean	Pr di Ortopedia infantile -Univ di Parigi
DULAKE Dr Michael	Cardiologo (UK)
FRANCO Pr Alain	Pr di Medicina Interna e Gerontologia, Univ di Nizza
GUARINO Pr Alfredo	Pr di Pediatria, Univ di Napoli Federico II
IRIARTE Pr Jorge	Pr di Neurologia della Facoltà di Medicina, Univ di Navarre a Pamplona
JEAN-CHARLES Dr Roger	Medecina Interna e Nefrologia (Haiti)

JONQUET Pr Olivier	Réanimation médicale et assistance respiratoire, CHRU de Montpellier
KEENAN Dr Niall	Hospital & Docente Imperial College, London
LABROUSSE Pr Claude	Pr di Medicina Fisica e Riabilitazione, Univ di Limoges
LODEWEYCKX Pr Magda	Pr di Endocrinologia Pediatrica - Univ Cattolica di Louvain
LOPEZ DE LA OSA Dr Eduardo	Ostetrico, Madrid
MANGIAPAN Dr Theodore	Ex Presidente BCM (France)
MORAN Dr Michael	Clinical Research Fellow ORL Surgery, Queen's University, Belfast
MORIARTY Dr Kieran	Gastroenterologo – Bolton
MOSTWIN Pr Jacek	Pr di Urologia, Johns Hopkins University, Baltimore
PILON Dr Roger	Ex Presidente del BCM (France)
POUGET Pr Jean	Pr di Neurologia, Univ di Marsiglia
POUGET-ABADIE Dr Jean-François	Medecina Interna (Francia)
PRETTO Dr Graziano	ORL, S. Giovanni Rotondo
ROUËSSE Pr Jacques	Pr di Oncologia - Univ de Parigi
SIEBER Pr Cornel	Pr di Medecina Interna e Geriatria, Univ di Nürnberg
SANTEUSANIO Pr Fausto	Pr di Endocrinologia, Univ di Perugia
SCANLON Pr Maurice	PPr di Endocrinologia, Univ di Cardiff
SORIA Pr. Jean-Charles	Chef du Département Innovation thérapeutiques et essais précoces, Institut Gustave Roussy
THEISS Dr Rolf	Chirurgo, Sarrebourg (Germany)
THEILLIER Dr Patrick	Ex Presidente BCM (France)
YORDAN Pr Edgardo	Pr di Oncologia – Ginecologia, Rush Univ, Chicago

Il riconoscimento di un miracolo

Tappa 1: GUARIGIONE COSTATATA

La prima tappa indispensabile è la dichiarazione – volontaria e spontanea – delle persone che hanno provato un cambiamento radicale del loro stato di salute, e che ritengono sia dovuto all'intercessione di Nostra Signora di Lourdes. Il dottore permanente dell'Ufficio Medico raccoglie e archivia la dichiarazione di questo genere integralmente. Procedo quindi a una prima valutazione dell'importanza di questa dichiarazione, il suo studio simultaneo riguardante sia la veridicità dei fatti sia del loro significato.

L'avvenimento NON COMUNE:

- **L'obiettivo primo è di assicurare la realtà della guarigione.** Questo comporta l'intervento del o dei dottori del paziente che si accostano alla guarigione accedendo ai molteplici e svariati documenti amministrativi, nonché agli esami medici (biologici, radiologici, anatomo-patologici...) effettuati prima e dopo la suddetta guarigione.
Bisogna poter verificare:
 - l'assenza di ogni frode, simulazione o illusione;
 - gli esami medici complementari e i documenti amministrativi;
 - nella storia della malattia, la persistenza dei sintomi dolorosi, invalidanti, riguardo all'integrità della persona e la resistenza alle cure prescritte;
 - la subitaneità del benessere ritrovato
 - la permanenza di questa guarigione, completa e stabile, senza conseguenze; l'improbabilità di tale evoluzione.L'obiettivo è quello di poter dichiarare che questa guarigione è del tutto singolare essendo avvenuta secondo i criteri straordinari e imprevedibili.

Il contesto psico-spirituale:

- **Congiuntamente, è fondamentale precisare il contesto nel quale questa guarigione ha avuto luogo** (a Lourdes stesso o no, in tale o tal altra circostanza precisa), con una osservazione completa di tutte le dimensioni del vissuto della persona guarita non solamente sul piano fisico ma anche psichico e spirituale:
 - il suo stato emozionale, in generale patente, conservando questa esperienza come unica e indimenticabile, trasformandola profondamente;
 - il fatto che essa vi veda d'immediato l'intercessione della Vergine;
 - l'atteggiamento di preghiera (o di suggestione) eventuale;
 - l'interpretazione di fede che essa vi riconosce.

In questa tappa, alcune delle sue dichiarazioni non sono chiaramente che « miglioramenti soggettivi »; altre, delle guarigioni obiettive che possono essere classificate « in attesa » nel caso che manchino alcuni elementi, o registrate come “guarigioni controllate” con possibilità di sviluppo, quindi « da classificare ».

Il riconoscimento di un miracolo

Tappa 2: GUARIGIONE CONFERMATA

- **Questa seconda tappa sarà quella della verifica, appoggiandosi su una interdisciplinarietà, tanto medica come ecclesiastica**

- **Sul piano medico**

Viene richiesto il parere dei medici curanti facenti parte dell’C.M.I.L, come pure quella, eventuale, di medici e professionisti della salute che lo desiderino, di qualunque credenza ; a Lourdes questa è già tradizione. I dossiers in corso sono presentati nella riunione annuale della C.M.I.L. Viene designato un integrante per procedere a un interrogatorio e ad un esame completo della persona guarita. Si consulta inoltre il parere di specialisti nella malattia specifica e si procede a una valutazione della personalità del paziente, al fine di eliminare un' eventuale patologia isterica o delirante... Questa guarigione potrà quindi essere classificata: senza seguito o « radicalmente sostenuta ».

- **Sul PIANO psico-spirituale**

Da questo momento, una commissione diocesana concordata dal Vescovo locale del guarito, potrà fare un discernimento collegiale per valutare il modo con cui è vissuta questa guarigione in tutti i suoi aspetti, fisico, psichico e spirituale, prendendo in considerazione tanto i segni negativi (ostentazione...) come quelli positivi (benefici spirituali...) sorti da questa esperienza singolare. In caso di approvazione, la persona guarita sarà autorizzata, se lo desidera, a rendere pubblico ai fedeli questa « grazia di guarigione autentica » avvenuta in un contesto di fede e di preghiera.

- **Questo primo riconoscimento consente :**

- al dichiarante di essere accompagnato, per non essere ancora solo a gestire questa esperienza di guarigione
- di offrire alla comunità dei credenti delle testimonianze comprovate;
- di offrire la possibilità di un primo atto di ringraziamento.

Il riconoscimento di un miracolo

Tappa 3: GUARIGIONE RATIFICATA

Anch'essa comprende due letture, medica e pastorale, che si sviluppa in due tempi successivi.

Questa tappa finale non la si può considerare se non in riferimento ai criteri d'esclusione del Lambertini definiti dalla Chiesa per interpretare una guarigione come miracolosa:

1. la malattia deve avere un carattere di gravità, con una diagnosi sfavorevole
2. la realtà e la diagnosi della malattia devono essere constatati e precisi
3. la malattia deve essere unicamente organica, lesiva
4. non ci deve essere stata nessuna cura all'inizio della guarigione
5. la guarigione deve essere repentina, improvvisa, istantanea
6. la ripresa delle funzioni deve essere completa, senza convalescenza
7. non si deve trattare di un miglioramento momentaneo ma di una guarigione duratura

Tappa 4: GUARIGIONE CERTIFICATA

E' il C.M.I.L., in quanto organo consultivo, che emetterà una garanzia esaustiva e piena « sul suo carattere eccezionale » nello stato attuale delle conoscenze scientifiche attraverso una perizia medica e psichiatrica completa.

Il riconoscimento di un miracolo

Tappa 5: GUARIGIONE PROCLAMATA (Il miracolo)

Questo livello è avanzato sempre dal Vescovo della diocesi del guarito, insieme con la Commissione diocesana costituita. Toccherà a lui fare un riconoscimento canonico del miracolo.

Queste disposizioni dovrebbero condurre a capire meglio la problematica «guarigione-miracolo» e uscire dal dilemma « miracolo – non miracolo », troppo dualista e non rispondente alla realtà dei fatti successi a Lourdes. Inoltre, esse dovrebbero condurre a coscientizzare che le guarigioni apparenti, corporali, fisiche, visibili, sono segni di innumerevoli guarigioni interiori e spirituali, non visibili, che ognuno può vivere a Lourdes.